



L'ESPERIENZA DEL ROJAVA

Conflitto, minoranze e prospettive democratiche

VENERDÌ 6 FEBBRAIO 2026, AULA 3 'GUSMANI', ORE 17.00–18.30
PALAZZO ANTONINI CERNAZAI, VIA PETRACCO 8, UDINE

Dal gennaio 2026, i territori del Nord-Est della Siria (Rojava) sono nuovamente oggetto di una grave offensiva militare che coinvolge forze affiliate al cosiddetto governo di transizione di Damasco, milizie jihadiste e attori regionali sostenuti dalla Turchia. Gli attacchi stanno colpendo direttamente centri abitati e infrastrutture civili, producendo una crescente crisi umanitaria, nuovi flussi di sfollati e un serio rischio di destabilizzazione regionale, aggravato dalla minaccia di una riorganizzazione delle reti dell'ISIS. L'attacco in corso colpisce direttamente l'esperienza di autogoverno democratico costruita

in Rojava negli ultimi anni, fondata su pluralismo etnico e religioso, partecipazione dal basso, parità di genere e convivenza tra comunità diverse. È uno dei pochi tentativi concreti di costruzione di una forma di democrazia non statale in Medio Oriente, e proprio per questo costituisce una sfida tanto per i regimi autoritari della regione quanto per gli equilibri geopolitici consolidati. L'incontro intende interrogarsi non solo sulla guerra in Siria, ma anche sulle possibilità e i limiti di alternative politiche fondate su autonomia, democrazia e giustizia sociale.

INTERVERRANNO

RICCARDO PINOSA

Studioso e appassionato di geopolitica e Medio Oriente, si è laureato in Relazioni internazionali studiando presso l'Università Statale di Milano e l'Università turca Akdeniz di Antalya, e in Medicina e chirurgia all'Università di Roma Tor Vergata. Ha intrapreso diversi viaggi di studio in Turchia, Iran e Iraq, dove ha anche lavorato come medico presso il distretto Yazida di Shengal.

MATTEO TREVISAN

Fotografo e videomaker italiano. Nato e cresciuto in una zona di confine tra Italia e Slovenia, Trevisan sviluppa progetti a lungo termine su tematiche sociali ed ecologiche con un approccio antropologico al territorio. Recentemente ha compiuto un viaggio nei territori del Rojava per raccogliere testimonianze sulla trasformazione ecologica in corso.

FEDERICO VENTURINI

Geografo, assegnista di ricerca all'Università di Udine, si occupa di contratti di fiume, zero waste, ecologia sociale e processi partecipativi. Ha fatto parte delle delegazioni internazionali di pace di Imrali organizzate dalla Commissione civica dell'EU-Turchia.

ORGANIZZA FEDERICO.VENTURINI@UNIUD.IT



DILL

DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE, COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE